

Violento temporale su Verona il 27/07/2002.

Il Luglio di quest'anno sarà ricordato sicuramente come uno dei più bizzarri ed anomali degli ultimi anni, le temperature solo in poche occasioni sono state superiori ai 30°C, ma soprattutto tanta pioggia è caduta, in un mese, almeno qui in provincia di Verona, tra i meno piovosi dell'anno.

Questa tendenza è stata confermata fino agli ultimi giorni del mese, quando più masse d'aria fresca in successione invadono il nord Italia, ed in particolar modo il nord-est Italiano portando temporali in rapida successione e un nuovo marcato calo termico.

Il giorno 24 inizia in provincia di Verona all'insegna del tempo buono e soleggiato, la temperatura è gradevole, ma è resa più pesante dall'elevata umidità, che nel primo pomeriggio tocca anche il 64%.

Alle ore 18.15 verso nord l'occhio esperto può intravedere le prime avvisaglie di una cella temporalesca, questi segnali sono confermati anche dalle immagini del radar, che riportano una cella locale in spostamento dai monti Lessini verso la città. Questa cella seppur localizzata e di minime dimensioni presenta massimi precipitativi di oltre 40 mm/h al radar Agricate e di 80-100 mm/h al radar ARPA di Teolo.

In pochi minuti il cielo si fa minaccioso e scuro e in lontananza si sentono i primi brontolii...



Foto 1.

Immagine scattata alle ore 18.30 c.a. in direzione Nord dall'osservatorio.

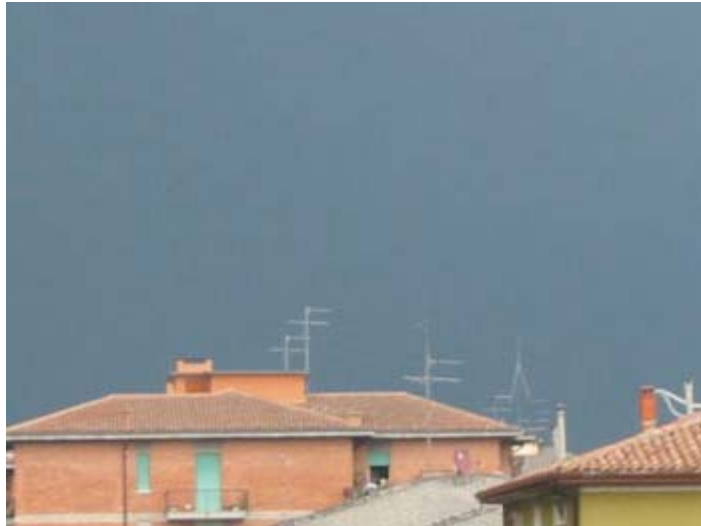


Foto 2.

Zoom sempre in direzione Nord. Il cielo è uniformemente "dipinto" di un blu-grigio intenso...

In pochi minuti la cella temporalesca è sopra l'osservatorio e già verso le 18.40 le prime gocce di pioggia scendono. Rafforza nel contempo il vento, che spira da nord ad raffiche (La massima alle ore 18.56 di 43,9 km/h). In breve la pioggia incrementa la sua intensità, fino ad un rain-rate massimo di 52 mm/h, verso le 19.00 a cella oramai passata chicchi di grandine della dimensione di una grossa nocciola scendono misti alla pioggia.



Foto 3.

In questa foto sono visibili alcuni chicchi di grandine scendere in mezzo alla pioggia, nessun danno alle cose.

La cella temporalesca passa in breve, e già alle 19.30 la pioggia è del tutto cessata, nella periferia sud di Verona nessun danno è segnalato, l'apporto pluviometrico è stato significativo (25.9 mm/m), e si va ad aggiungere alle abbondanti piogge già registrate nei primi venti giorni del mese.

Danni invece sono segnalati da amici e dal quotidiano Veronese "L'Arena" in Valpantena, alla periferia nord di Verona, dove sono stati segnalati allagamenti di scantinati, alcuni alberi abbattuti dal forte vento. Lavoro straordinario per i vigili del fuoco per liberare scantinate e strade, traffico in tilt per alcune ore in prossimità dei sottopassi della circonvallazione Nord di Verona il bilancio definitivo di questo temporale.



Foto 4 e 5.

La cella temporalesca è oramai passata sopra l'osservatorio meteorologico.

In serata, verso le ore 20.30 c.a. un'altra debole cella interessa i quartieri sud della città, questa volta proveniente da sud-sudovest. Pochi millimetri di pioggia ancora, ma cielo solcato da numerosi e spettacolari fulmini.

Roberto Tommasini.

Webmaster e responsabile di MeteoVerona.

[Clicca qui per visitare la sua homepage.](#)

[Clicca qui per spedire una mail all'autore del reportages.](#)